

Roseto. Il Popolo di Roseto: Al via la seconda fase dell'amministrazione Pavone

Tenuto conto delle conclusioni a cui si è giunti nella riunione delle forze politiche e civiche di maggioranza svolta a Montepagano, si passa adesso alla seconda fase dell'attività amministrativa e politica della maggioranza di centro-destra al Comune di Roseto.

Nel vertice, oltre alla volontà espressa da tutti di rinsaldare maggiormente la coalizione, i presenti (dieci forze politiche e civiche) hanno convenuto nel ribadire la necessità di rilanciare ed aprire il tavolo politico a tutti quei partiti e liste civiche che intendono parteciparvi, ampliando la platea dei soggetti in grado di contribuire nel miglior modo possibile all'amministrazione cittadina.

La nostra lista civica ritiene molto importante questa decisione oltre, naturalmente, all'aggiornamento programmatico che si è inteso proporre ed approvare, tendente a tener conto degli obiettivi raggiunti ed a rimuovere quelle criticità che solo con un'azione decisa che fissi tra i punti prioritari l'esternalizzazione di alcuni servizi essenziali per Roseto riuscirà a rimuovere.

La lista civica Il Popolo di Roseto ha sempre contribuito con le proprie proposte e la propria attività alla realizzazione del programma elettorale proposto dal Sindaco Enio Pavone e votato dai rosetani, così come anche in questa fase di aggiornamento ha suggerito delle nuove soluzioni in buona parte accolte dagli alleati.

Tenendo conto della crisi tuttora in atto, dei lacci e laccioli che bloccano le amministrazioni pubbliche, è necessario raddoppiare gli sforzi per consentire, attraverso la modernizzazione della struttura amministrativa e lo snellimento burocratico aggiunto a nuove idee, di giungere alla fase finale della consiliatura con ulteriori risultati che permettano al Sindaco e all'intera coalizione di riproporsi al giudizio degli elettori.

Particolare importanza rivestirà la realizzazione di quelle opere pubbliche molte delle quali già finanziate (pista ciclabile, rotatoria Campo a mare, regimentazione delle acque a San Giovanni, allargamento del ponte a ridosso dell'ingresso autostradale, adeguamento sismico Villa Comunale, parcheggi, ecc...) su cui si sta già lavorando e delle altre che si potranno realizzare attraverso la dismissione di alcuni beni di proprietà comunale.

Adesso si tratta di rimboccarsi le maniche sempre più per dimostrare alla città che l'auspicato cambiamento si sta effettivamente realizzando giorno dopo giorno.